



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

UIBM

DOMANDA NUMERO	101997900598133
Data Deposito	21/05/1997
Data Pubblicazione	21/11/1998

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
B	60	R		

Titolo

AUTOVETTURA CON SISTEMA ANTIFURTO CODIFICATO.

DESCRIZIONE dell'invenzione industriale dal titolo:

"Autovettura con sistema antifurto codificato"

Di: FIAT AUTO S.p.A., nazionalità italiana, Corso
Giovanni Agnelli 200, 10135 Torino

Inventore designato: Maurizio CATTANEO

Depositata il: 21 maggio 1997

* * *

DESCRIZIONE

TO 97A 000435

Il presente trovato riguarda un'autovettura, particolarmente per l'impiego da parte delle forze dell'ordine e simili.

Più specificamente il trovato si riferisce ad un'autovettura provvista di un sistema elettronico antifurto, includente un'unità elettronica di controllo atta ad abilitare l'utilizzo dell'autovettura al ricevimento di un codice predeterminato.

L'autovettura secondo il trovato è caratterizzata dal fatto che nell'abitacolo è montato almeno un dispositivo di ritegno atto ad accogliere ed a trattenere un'arma da fuoco, detto dispositivo di ritegno comprendendo mezzi di blocco a comando elettrico atti, nella condizione attivata e rispettivamente nella condizione disattivata, a consentire e rispettivamente impedire la liberazione dell'arma; detti mezzi di blocco essendo controllati dall'unità

elettronica del sistema antifurto in modo tale per cui lo sblocco del dispositivo di ritegno per la liberazione dell'arma è consentito soltanto quando detta unità ha ricevuto il suddetto codice prefissato.

Ulteriori caratteristiche e vantaggi del trovato appariranno dalla descrizione dettagliata che segue, effettuata a puro titolo di esempio non limitativo con riferimento ai disegni allegati, nei quali:

la figura 1 è una vista in prospettiva della parte anteriore dell'abitacolo di un'autovettura secondo il trovato;

le figure 2 e 3 sono viste prospettiche parziali che mostrano un dispositivo di ritegno per armi da fuoco provvisto nell'abitacolo di un'autovettura secondo il trovato; e

la figura 4 è uno schema elettrico a blocchi di un sistema elettronico antifurto provvisto in un'autovettura secondo il trovato.

Con riferimento ai disegni, nella parte anteriore dell'abitacolo 1 di un'autovettura secondo il trovato, fra i sedili anteriori 2 e 3, è installato un dispositivo porta-armi da fuoco complessivamente indicato con 4.

Nella realizzazione esemplificativamente illustrata il dispositivo porta-armi comprende un montante 5 a cui sono associati dispositivi di appoggio 6 e, sopra questi, associati dispositivi di ritegno 7, per sorreggere e trattenere una coppia di mitragliette o pistole mitragliatrici, indicate con M nella figura 1.

Ciascun dispositivo di ritegno comprende una parte stazionaria 8, sagomata sostanzialmente a forma di C, fissata al montante 5. Ad un'ala 8a di tale parte stazionaria è articolato, a mezzo di una cerniera 9, un elemento di chiusura 10.

Come meglio si vede nella figura 3, nel cardine 10a dell'elemento di chiusura 10 di ciascun dispositivo di ritegno è ricavata un'apertura indicata con 11. Quando l'elemento 10 di ciascun dispositivo di ritegno è richiuso contro l'associata parte stazionaria 8, l'apertura 11 è suscettibile di essere impegnata da un chiavistello 12 di una serratura elettromeccanica 13 di tipo noto, montata nell'ala 8a dell'associata parte stazionaria 8. L'impegno di tale chiavistello nell'apertura 11 dell'elemento di chiusura 10 è tale da impedire l'apertura di quest'ultimo.

Le serrature elettromeccaniche 13 possono essere provviste, in modo per sé noto, di un dispositivo meccanico di sblocco, con un cilindro di serratura 14 azionabile mediante una chiave (non illustrata).

L'autovettura è convenientemente provvista di un sistema elettronico antifurto del tipo che verrà ora descritto con riferimento allo schema della figura 4. Tale sistema antifurto comprende un'unità elettronica di controllo 15 cui sono collegati dispositivi rilevatori 16 di tipo per sé noto, atti a fornire segnali elettrici indicativi di un tentativo di effrazione/intrusione nell'abitacolo 1.

L'unità di controllo 15 è predisposta per abilitare l'utilizzo dell'autovettura al ricevimento di un codice predeterminato. Tale codice può essere introdotto ad esempio a mezzo di una chiave codificata del tipo a transponder, accoppiabile ad una parte ricevente 18 associata ad esempio al commutatore di accensione ed avviamento dell'autoveicolo.

L'unità di controllo 15 del sistema antifurto è inoltre collegata ad esempio ad un'unità elettronica di controllo di funzioni del motore dell'autovettura, ad esempio all'unità di controllo dell'accensione/iniezione di combustibile 19.

L'unità di controllo 15 è predisposta per inviare all'unità di controllo 19 un segnale di disabilitazione, in modo tale da impedire di fatto la movimentazione dell'autoveicolo, quando occorre realizzare la protezione antifurto.

L'unità di controllo 15 può essere inoltre collegata a dispositivi avvisatori d'allarme di tipo acustico, quale una sirena 20, e/o di tipo ottico, quali luci o fari 21 dell'autovettura.

L'unità di controllo 15 del sistema antifurto è inoltre convenientemente collegata alle elettroserrature 13 dei dispositivi di ritegno 7 precedentemente descritti, ed è inoltre predisposta per mantenere tali elettroserrature nella condizione in cui i rispettivi chiavistelli 12 impediscono l'apertura di detti dispositivi di ritegno e la liberazione delle armi in essi trattenute, quando il sistema antifurto è inserito.

L'unità 15 è predisposta per disattivare le elettroserrature e consentire quindi la liberazione delle armi soltanto quando il sistema antifurto viene disinserito, a seguito del riconoscimento da parte di detta unità 15 del codice prefissato.

Se l'autovettura è inoltre provvista di un apparecchio ricetrasmittitore radio 22, l'unità di

controllo 15 del sistema antifurto è inoltre convenientemente collegata a tale apparecchio, ed è predisposta per determinarne l'attivazione automatica per l'emissione via radio di un messaggio d'allarme predeterminato quando i sensori 16 forniscono segnali indicativi di un tentativo di effrazione/intrusione.

Naturalmente, fermo restando il principio del trovato, le forme di attuazione ed i particolari di realizzazione potranno essere ampiamente variati rispetto a quanto è stato descritto ed illustrato a puro titolo di esempio non limitativo, il trovato estendendosi a tutte le realizzazioni che conseguono pari utilità grazie agli stessi concetti innovativi.

RIVENDICAZIONI

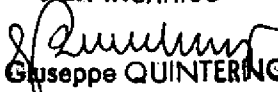
1. Autovettura, particolarmente per forze dell'ordine o simili, provvista di un sistema elettronico antifurto includente un'unità elettronica di controllo (15) atta ad abilitare l'utilizzo dell'autovettura al ricevimento di un codice predeterminato;

caratterizzata dal fatto che nell'abitacolo (1) è montato almeno un dispositivo di ritegno (7) destinato ad accogliere ed a trattenere un'arma da fuoco (M); detto dispositivo di ritegno (7) comprendendo mezzi di blocco a comando elettrico (12, 13) atti a consentire/impedire la liberazione dell'arma (M); detti mezzi di blocco (12, 13) essendo controllati dall'unità elettronica (15) del sistema antifurto in modo tale per cui lo sblocco del dispositivo di ritegno (7) per la liberazione dell'arma (M) è consentito soltanto quando detta unità (15) ha ricevuto detto codice prefissato.

2. Autovettura secondo la rivendicazione 1, in cui il sistema antifurto comprende mezzi sensori (16) atti a fornire segnali indicativi di un tentativo di effrazione od intrusione nell'abitacolo (1), ed in cui è provvisto inoltre un apparecchio ricetrasmittitore radio (22) per la comunicazione con una stazione ricetrasmittente lontana;

caratterizzata dal fatto che l'unità di controllo (15) del sistema antifurto è collegata inoltre a detto apparecchio ricetrasmittitore radio (22) ed è predisposta per determinare l'attivazione automatica di detto apparecchio (22) per l'emissione di un messaggio radio d'allarme predeterminato quando detti sensori (16) forniscono segnali indicativi di un tentativo di effrazione od intrusione.

3. Autovettura, sostanzialmente secondo quanto descritto ed illustrato, e per gli scopi specificati.

PER INCARICO

Ing. Giuseppe QUINTERINO
N. iscriz. ALBO 257
Ita proprio e per gli atti

LACOBACCI & PERANI S.p.A.

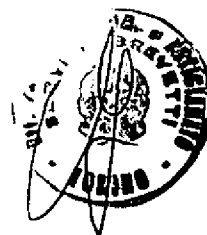


FIG. 1

